

COMUNE DI GOSSOLENGO

PROVINCIA DI PIACENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 <i>Popolazione residente al 31-12</i>	5
1.2 <i>Organi politici</i>	5
1.3 <i>Struttura organizzativa</i>	6
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente</i>	6
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente</i>	6
1.6 <i>Situazione di contesto Interno/esterno</i>	7
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	8
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	10
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	10
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	10
2.1 <i>Politica tributaria locale</i>	10
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	11
ATTI DELIBERATI NEL CORSO DEL QUINQUENNIO 2014-2018	11
DELIBERE	11
3.1 SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI	11
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	20
3.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	20
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato</i>	23
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)</i>	24
3.3. <i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*</i>	28
3.4 <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i>	29
3.5 <i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	29
4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO (CERTIFICATO CONSUNTIVO-QUADRO 11) *	30
4.1 <i>Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza</i>	32
4.2 <i>Rapporto tra competenza e residui</i>	34
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	34
5.1 <i>Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno</i>	34
6. INDEBITAMENTO	35
6.1 <i>Evoluzione indebitamento dell'ente</i>	35
6.2 <i>Rispetto del limite di indebitamento</i>	35
6.3 <i>Utilizzo strumenti di finanza derivata</i>	35
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	35
7.2 <i>Conto economico in sintesi</i>	36
8. SPESA PER IL PERSONALE	38
8.1 <i>Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato</i>	38
8.2 <i>Spesa del personale pro-capite</i>	38
8.3 <i>Rapporto abitanti dipendenti</i>	38
8.4 <i>Rapporti di lavoro flessibile</i>	38
8.6 <i>Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni</i>	38
8.7 <i>Fondo risorse decentrate</i>	38
8.8 <i>Esternalizzazioni</i>	38

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	39
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	39
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE.....	39
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	39
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA.....	39
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	40
1. ORGANISMI CONTROLLATI	40

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 286/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	5619	5637	5652	5652	5690

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

LISTA - Insieme per Gossolengo

1. Sindaco	Ghillani Angelo	In carica dal 26 Maggio 2014	Cultura- Biblioteca - Personale - Pubblica Sicurezza - Affari generali
2. Vice-Sindaco	Sartori Massimo	Decreto di nomina del 04 Giugno 2014	Lavori Pubblici- Urbanistica- Agricoltura -Ambiente
3. Assessore	Bongiomi Silvano	Decreto di nomina del 04 Giugno 2014	Bilancio e Programmazione -- Tributi e Scuola
4. Assessore	Rapetti Elisabetta	Decreto di nomina del 04 Giugno 2014	Commercio e Sviluppo Economico- Sport- Rapporti con Enti e Associazioni - Tempo Libero
5. Assessore	Rossi Francesca	Decreto di nomina del 04 Giugno 2014	Politiche Sociali e Sanitarie- Pari Opportunita' e Politiche Giovanili -Multiculturalita'

CONSIGLIO COMUNALE (verbale adunanza del 26/05/2014 -in carica all'atto della proclamazione degli eletti):

1	Ghillani Angelo	Lista Insieme per Gossolengo
2	Sartori Massimo	*
3	Bongiomi Silvano	*
4	Rapetti Elisabetta	*
5	Zilani Andrea	*
6	Cappa Teresa	*
7	Boledi Marta	*
8	Sassi Carmine Marcello	*
9	Barabaschi Claudia	*
10	Abruzzese Aldo Bruno	Lista Civica- Cambiare Gossolengo
11	Cornelli Simona	*
12	Balestrieri Andrea	*
13	Sesenna (dimissionario in data 18/05/2016) subentra Gandolfi Enrico dal 28/05/2016	*

1.3 Struttura organizzativa

Articolazione dei servizi:

**ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI
IN UFFICI ED UNITA' DI SUPPORTO**

SERVIZIO AFFARI GENERALI
Ufficio Segreteria / Personale (parte normativa)
Ufficio Anagrafe/Stato Civile/Leva/Elettorale
Ufficio Sviluppo economico

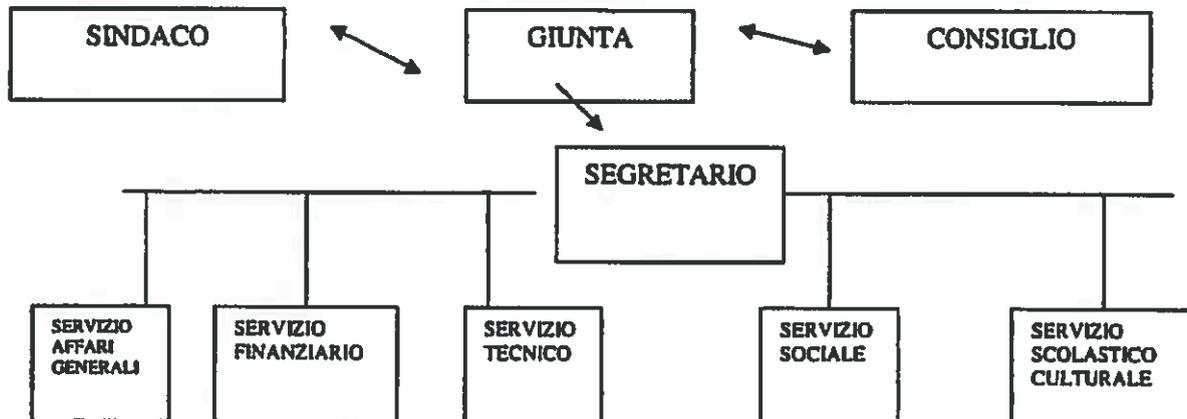
SERVIZIO FINANZIARIO
Ufficio Programmazione e Bilancio
Ufficio Stipendi / Personale (parte contabile)
Ufficio Tributi
Ufficio Economato

SERVIZIO TECNICO
Ufficio Urbanistica e Ambiente
Ufficio Progettazione e Manutenzione
Ufficio Demanio – Patrimonio
Ufficio Gestione Servizi Tecnici
Sportello Unico per le Imprese
Sportello Unico per l'edilizia

SERVIZIO SOCIALE
Ufficio Sociale /Nido/Centri educativi

SERVIZIO SCOLASTICO - CULTURALE
Ufficio Scuola e Cultura
Biblioteca

Organigramma:



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente nel periodo del mandato non e' stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente nel periodo del mandato non e' stato in dissesto ne in predissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e 243-bis del TUOEL. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

<p>Segreteria /Organi Istituzionali</p>	<p>Attuazione Regolamento di partecipazione attiva – Implementazione attività informativa.</p> <p>Snellimento procedure amministrative -</p>	<p>Incentivazione della partecipazione attiva dei cittadini e valorizzazione forme di collaborazione tra cittadini / associazioni e amministrazione.</p> <p>I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente Pubblico. Da qui l'esigenza di rendere le procedure il più possibile snelle e trasparenti.</p>
<p>Turismo / commercio</p>	<p>Valorizzazione del territorio e tessuto commerciale del Paese.</p> <p>attuazione di un unico programma turistico di promozione locale con Destinazione Turistica Emilia</p>	<p>Realizzate rassegne straordinarie commerciali in tutto il territorio comunale.</p> <p>Valorizzazione del territorio nel suo insieme ed i prodotti di eccellenza dell'area vasta a finalità turistica che comprende le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.</p>
<p>Personale</p>	<p>Revisione dell'assetto organizzativo degli uffici e dell'organizzazione interna</p>	<p>Nel necessario rispetto dei vincoli imposti dall'attuale quadro normativo in materia di spese del personale, le politiche del personale sono improntate all'assunzione di nuove figure, alla valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'Ente, alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico, e alla costante professionalizzazione degli operatori.</p>
<p>Ufficio demografico</p>	<p>Mantenimento del ruolo di prima interfaccia tra i cittadini e gli utenti dei servizi e gli uffici dell'Ente.</p> <p>Ingresso nell'anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) - anagrafe centralizzata</p>	<p>Implementazione decertificazione Costante informativa all'utenza - controllo sulla popolazione residente in sinergia con Servizio associato PM</p>

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

ANNO 2014

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente

1. Valore negativo del risultato contabile gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine il risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	SI
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	NO
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel.	NO
6. volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare le spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	NO
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	NO
8. Consistenza dei debiti fuoribilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	NO
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO

ANNO 2018

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,80%	SI	NO
P8	Indicatore concemente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

Il punto P3 viene calcolato sulla base delle previsioni riguardanti le anticipazioni di cassa anche se nel corso degli anni 2017 e 2018 non sono state utilizzate.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Di seguito sono indicati le delibera di C.C. di modifica o di adozione regolamentare adottate dall'Ente durante il mandato elettivo

- C.C. n. 29 del 26/05/2015 - Regolamento mercatino del riuso :approvazione
- C.C. n. 34 del 26/07/2016 – Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria :modifica
- C.C. n. 41 del 28/10/2016- Regolamento per la Riscossione coattiva delle entrate comunali : approvazione
- C.C. n. 10 del 06/03/2017 – Regolamento di Contabilità'
- C.C. n. 16 del 06/03/2017 – Regolamento per l'installazione di chioschi adibiti alle attività commerciali ed artigianali.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%

1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	113,01	117,97	124,89	134,47	126,89

3. Attività amministrativa

Atti deliberati nel corso del quinquennio 2014-2018

Delibere	2014	2015	2016	2017	2018
C.C.	n. 52	n. 66	n. 49	n. 59	n. 58
G.C.	n. 140	n.139	n. 158	n. 155	n. 146

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Responsabili del servizio, nominati con provvedimento del Sindaco hanno esercitato puntualmente il controllo di regolarità amministrativa e contabile, mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunale, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

A partire dalla data di entrata in vigore del D. L. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, da parte del responsabile del servizio finanziario, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del decreto legislativo n. 267/2000.

In applicazione dei principi valutativi introdotti dalla normativa vigente, l'Ente si è avvalso dell'attività del Nucleo di Valutazione, organo di controllo interno che ha la finalità essenziale di assistere gli organi istituzionali dell'Ente nella verifica, valutazione e controllo della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Il Nucleo di valutazione ha svolto regolarmente le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici e servizi comunali nell'ambito della valutazione delle performance.

Con atto di C.C. del 25/06/2013 si è approvato il Regolamento dei controlli interni e con atto di G.C. n. 39 del 27/04/2013 si è deliberato i primi indirizzi per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa e contabile degli atti, sempre nel 2013 con atto di G.C. n. 17 del 16/03/2013 si è approvato il piano anticorruzione individuando i primi adempimenti operativi.

3.1.1 Controllo di gestione

Si riportano di seguito i principali interventi nel quinquennio del mandato in base al programma elettorale e il grado di attuazione :

Impianti sportivi e zone limitrofe per accesso agli impianti

- Ristrutturazione della palestra comunale. Adeguamento antisismico della struttura e rifacimento completo della pavimentazione attraverso la posa di un parquet, in modo da agevolare le partite di pallavolo della Bosa Gossolengo, squadra che sta disputando il campionato di A2 di pallavolo femminile.
- Spazio antistante la palestra comunale. Riqualificazione dello spazio in Via Soprani, antistante la palestra comunale, adibito fino a qualche anno fa a zona feste del paese, attraverso la creazione di un'area per il gioco libero per i ragazzi del paese, i quali possono cimentarsi in vari sport (pallacanestro, calcetto ecc). Questa area in questi ultimi mesi è diventata anche un luogo di aggregazione di famiglie e ragazzi data la vicinanza con le scuole.
- Completamento degli spazi del campo sportivo comunale dedicato al rugby, con costruzione di un camminamento per raggiungere il campo di gioco e costruzione di una soletta nell'area antistante gli spogliatoi e nell'area di ingresso.
- Completamento della strada e del parcheggio di accesso agli impianti sportivi dalla parte del Campo rugby entrando da Via Soprani, in modo da aumentare le capacità di parcheggio e di accesso alla stessa struttura.
- Costruzione in corso della strada di collegamento tra il campo rugby e la Via Cella, via dove è ubicata la palestra comunale, in modo da collegare le varie strutture sportive e nello stesso tempo aumentare le possibilità di parcheggio per gli impianti sportivi.
- Nel corso del 2018 è stato ottenuto un importante contributo di 300.000 Euro a fondo perduto, dalla regione Emilia Romagna, per l'ampliamento dei Campi sportivi Comunali, in modo da creare due zone divise tra di loro, una ad esclusivo utilizzo del GossolengoPittolo calcio, l'altra dedicata all'Elephant Rugby Gossolengo. L'amministrazione Comunale in accordo con le due Società sopra citate, ha predisposto questo progetto di ampliamento per garantire spazi maggiori all'attività sportiva e a beneficio dei ragazzi, riconoscendo ad

entrambe le Società un grande sforzo per avviare sempre più ragazzi allo sport. I lavori dovrebbero trovare inizio verso la fine del 2019, inizio 2020 per concludersi nel corso del 2020.

- Rifacimento completo del pozzo a servizio dei campi sportivi, in quanto quello esistente non garantiva le necessarie portate per irrigare i campi erbosi soprattutto nei periodi più siccitosi dell'anno.

Edilizia scolastica ed interventi sulle strutture

- Scuola Primaria – Chiusura di un balcone per la costruzione di n 3 aule didattiche, in considerazione del progressivo aumento dei bambini che frequentano la scuola.
- Scuola Primaria – Rifacimento di gran parte dell'impiantistica (impianto di riscaldamento), poiché negli anni scorsi si erano verificati diversi guasti con disagi per i ragazzi e il personale scolastico.
- Scuola Primaria – Sulla parte anteriore della Scuola si è provveduto alla posa di doghe per proteggere le aule dai raggi del sole, in particolar modo nei mesi di settembre e Aprile/Maggio, di ogni anno scolastico.
- Scuola Primaria – Nelle aule dedicate alla mensa per diminuire il rumore si è provveduto a posare pannelli fonoassorbenti, con un immediato beneficio percepito sia dai bambini che dalle maestre dopo la loro affissione.
- Scuola Primaria – Nel corso del 2018 sono stati ottenuti due significativi contributi a fondo perduto dal MIUR e dalla Regione Emilia Romagna, per un importo complessivo di circa 1.350.000 Euro per l'ampliamento della struttura esistente, attraverso la costruzione di un Refettorio, di un locale per il confezionamento dei pasti e di un Auditorium, quest'ultimo a servizio oltre che della Scuola anche dell'intera Comunità. Infatti dato il costante aumento degli alunni, era necessario pianificare questo intervento, liberando gli spazi occupati dall'attuale refettorio che saranno dedicati ad aule didattiche e laboratori per migliorare contestualmente anche le possibilità usufruire di laboratori attrezzati, fondamentali per l'insegnamento didattico dei ragazzi. Inoltre l'ampliamento in esame, consentirà di spostare i locali di produzione pasti, oggi collocati in un appartamento sopra la vecchia biblioteca di Via Grandi, garantendo locali moderni e consoni al confezionamento dei cibi per la mensa dei nostri ragazzi. Infine l'Auditorium consentirà ai cittadini di Gossolengo, alle Associazioni del paese un luogo di ritrovo per eventi culturali di vario genere, (teatrale, musicale ecc..), mettendo a disposizione un locale che mancava a Gossolengo.
- Scuola Primaria installazione di un sistema antifurto
- Scuola Materna – Ampliamento della struttura scolastica in corso con la costruzione di un refettorio per la mensa dei nostri bambini. Anche per la scuola materna, come per la scuola Primaria, si è proceduto all'ampliamento degli spazi a disposizione per adeguare la struttura alla 4° sezione, concessa qualche anno fa dal Provveditorato e per garantire ai bambini una maggior qualità degli spazi a disposizione. Si provvederà infine a tutta la struttura scolastica, compresi gli spazi esterni un assetto definitivo, con la posa di giochi per i bimbi e con la chiusura definitiva dell'area, esterna, sulla quale sono già previste altre attività da sviluppare quali ad esempio, gli orti.
- Scuola Materna- Primaria – Secondaria sulla base delle richieste degli insegnanti si è provveduto a dotare di WI-FI, le strutture favorendo la didattica e le operazioni di elaborazione dei registri elettronici e dei documenti scolastici
- Asilo Nido - Scuola Materna- Primaria – Secondaria, si è provveduto alla riqualificazione di tutti i punti luce, attraverso la sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a Led, compresa la sostituzione di tutte le plafoniere necessarie

Interventi sul patrimonio comunale

- Affidamento tramite gara su piattaforma elettronica della gestione calore di tutti gli edifici comunali, in modo da avere una ditta specializzata in grado di effettuare interventi di qualsiasi tipo, tenendo conto della complessità di alcuni impianti di riscaldamento, come per esempio quello della Scuola Primaria.
- Riqualificazione completa di tutti i punti luce dell'impianto di illuminazione pubblica comunale, attraverso la sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a LED. In questo modo oltre ad avere a disposizione una luce maggiormente mirata sulle strade comunali, si è ottenuto un consistente risparmio energetico eliminando una considerevole produzione di Co2.
- Riqualificazione completa di tutti i punti luce degli immobili Comunali (municipio, Biblioteca), attraverso la sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a Led, compresa la sostituzione di tutte le plafoniere necessarie
- Costruzione di un area di sgambamento cani a Gossolengo in Via dei Rivi, in prossimità della intersezione della strada provinciale, rispondendo in tal modo alle numerose richieste dei residenti che da tempo chiedevano di poter utilizzare un'area sicura per i loro animali. La gestione della stessa area, come per quella esistente di Settima, è stata affidata alla Associazione Code Felici.
- Asfaltatura di alcuni tratti di strade Comunali – Strada della Mattiola, Strada di Ciavemasco, Strada Marchesana, Strada comunale verso la Faggiola di Podenzano.
- Rifacimento dei marciapiedi in Via Fornace dalla intersezione con Via Cooperazione fino a Via Lama, - opera in corso di esecuzione- sulla parte destra in direzione della stessa Via Lama. Questo era un intervento atteso e richiesto da svariati anni da parte dei residenti, che conferirà una immagine diversa alla Via, in quanto il marciapiede esistente era in condizioni piuttosto degradate e non permetteva una percorrenza in sicurezza dello stesso marciapiede da parte dei pedoni.
- Costruzione di un Gazebo per l'approvvigionamento di acqua gassata, refrigerata e naturale a Quarto in collaborazione con il Comune di Piacenza, offrendo ai residenti una possibilità di fornitura di acqua proveniente dall'acquedotto sicuro, controllata e a costo zero.

- Riqualificazione del Campo giochi a Settima in Via Duomo, con la posa di tre nuovi giochi per i bimbi e la ristrutturazione delle panchine e dei giochi presenti
- Rifacimento completo del tetto, dei comicioni e della lattoneria del Municipio in Piazza Roma- Intervento in corso - Questo intervento si è reso necessario in quanto negli anni scorsi, erano state riscontrate varie infiltrazioni di acqua piovana negli uffici comunali, oltre al distacco di alcuni frammenti dal comicione del Municipio. L'intervento inoltre, con la posa dei ponteggi permetterà quindi un restyling completo anche alle facciate della struttura.
- Ristrutturazione della casa prefabbricata esistente nel cortile della Scuola media che sarà poi dedicata agli spazi di aggregazione giovanile – Intervento in corso-
- Riqualificazione in collaborazione con Auser dei Giardini presenti in Via De silvestri, attraverso il rifacimento di alcuni giochi e delle panchine presenti.
- Spostamento del passaggio pedonale a Settima lungo la SS45, con posizionamento di segnaletica luminosa in modo da evidenziare agli utenti della strada la prossimità con il passaggio stesso
- Posa della illuminazione nel parcheggio ubicato in Via Don Milani a Settima, aumentando la sicurezza dei residenti, evitando la presenza di aree pubbliche non illuminate. – Intervento in corso.

Interventi richiesti dalla Amministrazione ed effettuati da vari Enti e Società di servizi

- Provincia di Piacenza - Rifacimento della rotonda sulla strada provinciale di Gossolengo alla intersezione con la strada comunale verso Quarto. L'intervento è stato fortemente voluto dalla amministrazione Comunale, dati i numerosi incidenti che si sono verificati in passato.
- Provincia di Piacenza - Posa di barriere protettive per la separazione della pista ciclabile realizzata dal Molino Tre Ruote alla località le Colonne
- Provincia di Piacenza- Inserimento nel programma delle opere pubbliche triennale della stessa Provincia, la costruzione di una rotonda in località Partitore, all'ingresso del paese provenendo da Piacenza. Questa opera fortemente richiesta dalla Amministrazione Comunale consentirà la percorrenza della strada provinciale e l'ingresso in Via Matteotti in sicurezza, agevolando anche l'immissione o l'uscita dalla Strada comunale del Bissone.
- Provincia di Piacenza – intervento di asfaltatura della strada SP 28 da Gossolengo a Piacenza
- Parchi del Ducato- Risanamento dell'area ex Dromo in località Ca' trebbia con smantellamento delle strutture esistenti, comprese lo smantellamento e la bonifica delle parti in amianto
- Parchi del Ducato – Difesa spondale in località ca' Trebbia a seguito delle continue erosioni del fiume Trebbia. Parchi del Ducato- Ciclovia del trebbia con costruzione di panchine e manufatti nei tratti di competenza del Comune di Gossolengo
- Gruppo Iren - Rifacimento delle tubazioni di acquedotto e delle derivazioni di utenza in Via Marconi nel tratto tra Via Levi e la strada di accesso al cimitero, ed in Via Matteotti da Via dei Rivi a Via Lama, con asfaltatura completa della sede stradale a fine lavori.
- Zirete gas- Rifacimento delle derivazioni di utenza in Via Matteotti. Questo intervento, unitamente a quello sulla rete di acquedotto ha permesso di riqualificare i sotto servizi esistenti lungo la via principale di Gossolengo.
- Unione bassa Val Trebbia e Val Luretta - Posa di telecamere lungo la SS 45 a Quarto all'intersezione con la Strada Regina e a Gossolengo lungo la strada provinciale in prossimità del distributore Keropetrol. Acquisto di software per la lettura targa delle telecamere. Questo primo intervento permetterà la posa di successive telecamere per infittire sempre di più il controllo degli accessi del paese.
- Consorzio di Bonifica di Piacenza – Costruzione di circa 500 m di pista ciclabile tra il Molino Tre Ruote e la località le Colonne, compresa la costruzione di una Area di sosta attrezzata nella stessa località le Colonne.
- Consorzio di Bonifica di Piacenza -Rifacimento di un tratto di rio Rifiuto per evitare l'allagamento della strada comunale ubicata dietro la Chiesa di Settima, in occasione di Piene Rio Rifiuto.
- Consorzio di Bonifica di Piacenza - Intubamento di tratti di canali vari sul nostro territorio, in modo da conferire maggiore sicurezza alla percorrenza delle strade comunali.
- Anas – Asfaltatura della banchina a Quarto lungo la SS 45, dalla parte sinistra in direzione di Rivergaro, in modo da garantire maggior sicurezza e decoro alla stessa banchina. Purtroppo non è stata possibile la posa della barriera protettiva inizialmente prevista in progetto, a causa la presenza di un cavo della Telecom di fibra ottica posizionato lungo la banchina stessa.
- Anas - Posa del limite chilometrico di 50 km/h nell'abitato di Settima, richiesto dall'Amministrazione Comunale a seguito di numerosi incidenti accaduti durante gli anni scorsi.
- Anas – Asfaltatura di vari tratti stradali di SS45 sul territorio comunale.
- Seta- Posizionamento della fermata per la corsa mattutina degli studenti in Via Berlinguer a Settima, in modo da permettere la salita in sicurezza ai ragazzi che frequentano gli Istituti superiori a Piacenza.
- Seta – Posizionamento di una pensilina per la fermata bus a Caratta e spostamento in posizione di maggior sicurezza, delle fermate in entrambe le direzioni.

Durante il mandato 2014 – 2019, l'Amministrazione Comunale inoltre si è attivata per promuovere, implementare e mantenere i servizi sul territorio Comunale, con queste iniziative.

- Assegnazione della Farmacia a Quarto, tramite bando regionale. L'apertura della Farmacia è avvenuta nel 2018, dopo alcuni bandi deserti.

- Apertura tramite bando comunale di un chiosco per la frutta e verdura a Quarto, per tentare di garantire la presenza di alcuni esercizi di vendita, dopo la chiusura del supermercato nel corso del 2015.
- Mantenimento dell'apertura dell'ufficio postale di Settima, tramite ricorso al TAR contro la società Poste Italiane.
- Promozione ed agevolazione della nascita dell'associazione Controllo di Vicinato a Gossolengo, Quarto e Settima, in collaborazione con la stazione Carabinieri di Rivergaro e la polizia municipale dell'Unione Bassa Val Trebbia e Val Luretta.

Urbanistica

- Durante il mandato 2014 – 2018, l'amministrazione, in linea con la normativa regionale 24/2017 denominata "no consumo di suolo", che prevede la redazione del Piano Urbanistico generale (PUG), ha provveduto ad approvare manifestazioni di interesse previste dalla stessa legge, senza acconsentire ad ulteriori richieste di edificazione non pianificate precedentemente e non contenute all'interno del vigente PSC. Le proprietà private che sono state autorizzate, all'interno delle manifestazioni di interesse, avranno tempo fino al 31 12 2020 per presentare Piani Particolareggiati.

Scuola

- Gli alunni che hanno usufruito dei vari servizi comunali (mensa, trasporto e prescuola) sono più di 550 all'anno.
- Gli alunni che frequentano la mensa sono circa 500 all'anno. Tutte le richieste delle famiglie sono state accolte con particolare attenzione alle diete speciali per allergici e di sensibilizzazione accertata;
- In questo mandato le tariffe e il costo del servizio mensa non è aumentato, e sono state mantenute le agevolazioni per le fasce ISEE più basse;
- Periodicamente si sono tenuti incontri con il comitato mensa per garantire alti standard qualitativi e affrontare e risolvere eventuali problematiche di qualsiasi natura.
- In collaborazione con l'Istituto Comprensivo sono stati realizzati il "Progetto frutta" e Progetto Cellachia presso scuole primarie.
- Si è provveduto a garantire la sicurezza degli studenti. Per la scuola materna è stato chiuso con divieto di sosta e di circolazione delle auto tutta l'area antistante con la presenza di un volontario AUSER per garantire la massima sicurezza per i bambini nel momento della loro uscita. Per la scuola primaria si è provveduto a chiudere la strada davanti alla scuola, questo servizio di chiusura è garantito da un volontario AUSER la mattina prima del suono della campanella e il pomeriggio all'uscita. Per la scuola secondaria infine, al mattino prima del suono della campanella si è chiusa via Grandi con divieto di circolazione e sosta delle auto. Anche questo servizio è effettuato da volontari AUSER.
- Pre-scuola - E' stato garantito e mantenuto il servizio pre-scuola per circa 85 bimbi all'anno ed è stato potenziato con l'introduzione di una figura professionale qualificata.
- Il trasporto è stato riorganizzato per ottimizzare i tempi e le risorse. Sono state soddisfatte tutte le richieste delle famiglie. Le uscite didattiche richieste dall'Istituto comprensivo sono state effettuate senza oneri per le famiglie.
- Il Comune in sinergia con l'Istituto Comprensivo, ogni anno, ha collaborato alla realizzazione del City Camp- full immersion nella lingua inglese con insegnanti madre lingua, il progetto è rivolto agli alunni delle scuole di Gossolengo. L'adesione è sempre stata alta con una media di circa 65 alunni ogni anno.

Biblioteca

- Nel corso del mandato la Biblioteca Comunale ha aumentato le iniziative promosse ed è stata mantenuta l'appartenenza al circuito delle biblioteche provinciale, in modo da mantenere e sviluppare il prestito interbibliotecario che riscuote consensi tra i cittadini di Gossolengo.
- I prestiti di libri mensili sono circa 350 – negli ultimi anni sono stati acquistati 100 volumi in accordo con le scuole e catalogati 1100 libri.
- Sono stati realizzati diversi progetti di lettura come "Le mamme raccontano a volte anche i papà", alcune iniziative sulle ninne nanne con il coinvolgimento dei genitori, è proseguita l'iniziativa "storie a merenda con un mercoledì al mese per bimbi e merenda. Per i più piccoli si è proseguito con letture "nati per leggere", mentre per la scuola Primaria e secondaria si sono sviluppati vari progetti di lettura tutti i giovedì mattina e molti lunedì pomeriggio a partire dal mese di ottobre 2018 e fino a Maggio 2019.
- Negli ultimi due anni sono state realizzate iniziative come "la moda allo specchio" in collaborazione con associazioni culturali, 4 presentazioni di libri, 1 mostra fumetto, due eventi incontri con musica jazz, sono stati proiettati 6 film (tre per adulti e tre per i bimbi)
- In questo mandato l'Amministrazione si è prefissata l'obiettivo di promuovere la lettura dall'infanzia fino alla terza età, per questo sono state coinvolte le famiglie, i genitori ed i nonni

Sicurezza

- In questo mandato l'amministrazione ha promosso la nascita dei gruppi di controllo di vicinato a Gossolengo, Quarto, Settima.
- Nell'ambito di un progetto dell'Unione dei comuni sono state posate alcune telecamere di lettura targa a Gossolengo e a Quarto, che consentiranno lo sviluppo di una futura rete di nuove telecamere.
- E' stata data piena collaborazione alla stazione dei

Programmazione, bilancio, tributi

- Come indicato nella linea di mandato, in questi anni, abbiamo avuto la massima attenzione nel redigere i Bilanci nel rispetto del patto di stabilità, del pareggio di bilancio, con grande attenzione alla spesa e al contenimento dei costi della Amministrazione.
- Criterio fondamentale della nostra azione Amministrativa continua ad essere l'ottimizzazione delle risorse a disposizione con attenzione assidua e rigorosa alla spesa e alla costruzione delle previsioni.
- Per quanto riguarda le tasse e le tariffe, comprese quelle a domanda individuale, è stata una nostra priorità il loro massimo contenimento senza innalzamento, al fine di non gravare ulteriormente sui cittadini, mantenendo altresì, tutte le agevolazioni. I contributi alle associazioni ed enti sono stati tutti confermati.
- Un altro obiettivo dell'amministrazione è stato quello di ridurre la tempistica degli incassi e dei pagamenti, attraverso un rapporto più premiante con tutti gli altri servizi del comune mediante una verifica della tempistica nell'esecuzione dei pagamenti, nella tempistica del controllo e ricevimento della documentazione di accertamento da parte degli uffici competenti e nello snellimento delle procedure.
- L'unica partecipata in capo al comune è lo 0,0015% di Lepida SPA che è un organismo strumentale su base regionale ed inoltre è stata acquisita una quota di partecipazione pari ad €. 250,00 nell'Ente denominato " Destinazione turistica" recentemente costituita dagli enti della provincia di Parma, Piacenza e Reggio Emilia (L.R. del 25/03/2016 n.4)
- Come indicato nella linea di mandato un obiettivo che questa amministrazione si è prefissato e che ha mantenuto è stato quello di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale al fine di recuperare risorse, che sono state destinate per le varie esigenze di bilancio
- L'attività di lotta all'evasione fiscale si è concretizzata attraverso l'accertamento di quei contribuenti che risultano insolventi rispetto al pagamento dei tributi locali, grazie all'incrocio delle varie banche dati a disposizione del Comune. Nell'aggiornare i regolamenti in materia tributaria si sono predisposti provvedimenti di chiara lettura, di facile applicazione e di univoca interpretazione (per limitare il contenzioso), semplificando gli adempimenti burocratici a carico del cittadino.
- Non è stata toccata l'addizionale comunale IRPEF ed è stata mantenuta l'esenzione fino a 10.000,00 euro, così come la TARI, mentre la TASI dopo essere stata portata il primo anno dall'1 al 1.60%, dal 2016 in poi non è più stata toccata.

Giovani

- L'attività del "centro di aggregazione si è tenuta nei locali del Centro Educativo Pigrillo, permettendo ai giovani di usufruire ancora di questo spazio all'aperto. Hanno aderito 15 giovani seguiti da due educatori appositamente incaricati .
- E' attualmente attivo il progetto 2°Ponte" per intercettare nella fascia della scuola media potenziali futuri fruitori del Centro di aggregazione.
- Il Progetto "YoungERcard" proposto dalla Regione E.R. , che prevedeva sconti per i giovani da 14 a 29 anni su tutto il territorio regionale nei negozi aderenti a tale iniziativa (coinvolti anche quelli del Comune di Gossolengo e Frazioni) e il Progetto "Giovani Protagonisti", che prevedeva crediti formativi da presentare alle scuole frequentate, soprattutto nei primi anni di mandato hanno una buona partecipazione
- Presso la Biblioteca comunale è sempre presente un punto Informagiovani per il target giovanile che offre la possibilità di utilizzare strumenti di comunicazione multimediale.
- Il Progetto di Servizio Civile all'interno del Comune è stato mantenuto coinvolgendo due giovani in progetto di servizio sociale

Servizi sociali – famiglia

- E' stata mantenuta la gestione diretta in materia socio-assistenziale per minori e disabili in forma associata con il Comune di Rivergaro.
- Sono stati mantenuti alti livelli di qualità nei servizi sociali rivolti alla non-autosufficienza, minori, Tutela Minori, disabili (assistenza domiciliare, progetto dimissioni protette, progetto demenze, fragilità, educatore domiciliare minori, anziani, disabili e adulti fragili). Il servizio rivolto agli adulti fragili e alla "Povertà" è stato implementato e qualificato attraverso: attivazione dispositivi regionali (SIA — sostegno per inclusione attiva REI/RES – Reddito di inclusione/reddito di solidarietà. Attivazione sostegno al lavoro (tirocinio formativo L.R. 14/2015). Formazione integrata degli operatori con servizi specialistici ASL.
- Introduzione nell'asilo nido di due posti per lattanti in convenzione con il Comune.
- E' stato riconfermato il Protocollo d'Intesa con la Scuola per il monitoraggio dei bisogni e la condivisione degli interventi nell'ottica di una fattiva collaborazione al fine di rendere sempre efficienti e tempestivo il Servizio Tutela Minori e quello relativo all'Assistenza Educativa alunni disabili erogati dal Comune.
- E' stato riconfermato il protocollo d'intesa con la Provincia che impegna il Comune a garantire la presenza di un Educatore a favore degli alunni disabili residenti nel Comune di Gossolengo e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, secondo i bisogni di ciascuno e nei limiti delle disponibilità del Bilancio. Tale servizio non prevede oneri da parte delle famiglie.

- E' stato ampliata l'attività del Centro Educativo Pigrillo per i ragazzi delle medie con apertura tutti i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Il nostro Centro Educativo è stato negli anni molto apprezzato dalle famiglie, tanto che attualmente vi sono circa 80 ragazzi tra scuola primaria e secondaria che ne usufruiscono.
- E' stata rinnovata la Convenzione con l'AUSER Provinciale che prevede l'attivazione, da parte di volontari del Circolo di Gossolengo, di attività per servizi di utilità sociale.
- E' stata garantita la presenza di un Educatore, che affianca i volontari AUSER, durante il servizio pre-scuola e sullo Scuolabus durante il trasporto degli alunni.
- E' garantito il trasporto di un ragazzo disabile in carrozzina, che frequenta una scuola del Paese, con un'auto comunale.
- Di recente l'Amministrazione attraverso bandi di solidarietà di raccolta fondi con le ditte del territorio, iniziative benefiche e grazie alle donazioni di privati cittadini, ha raccolto la somma necessaria per acquistare un nuovo mezzo attrezzato per il trasporto disabili.
- E' stata mantenuta la gestione integrata con Pubblica Assistenza S. Agata del Servizio Centro Prelievi.
- E' stata accolta nel gruppo dei disabili che frequentano il Centro Socio Occupazionale, servizio in gestione associata con Rivergaro, di una persona residente a Calendasco, nell'ottica di una collaborazione con i Comuni dell'Unione Bassa Val Trebbia-Val Luretta.
- Le famiglie del Centro socio occupazionale gestito unitamente al Comune di Rivergaro, di recente hanno costituito una Associazione onlus, al fine di interloquire in modo più completo ed attivo con le Amministrazioni Comunali, ed essere anche protagonisti in prima persona per varie iniziative che coinvolgono i loro figli.
- Con AUSL di Piacenza si è ottenuta la possibilità di usufruire di medico pediatra e medico di famiglia senza dover necessariamente rientrare nei servizi distrettuali.
- E' stata realizzata in parte la carta dei servizi del Comune, riferita al servizio di assistenza domiciliare, gestito in regime di accreditamento con una cooperativa sociale così come previsto dalla normativa regionale.

Eventi – Tempo Libero - Associazioni – Mercato

- L'Amministrazione Comunale ha promosso una serie di spettacoli per tutte le età. Gli spettacoli di burattini e la rassegna cinematografica, hanno riscosso grande apprezzamento con presenza di pubblico significativa.
- Sono stati pianificati alcuni "eventi mercatali" che nell'arco degli anni sono stati poi maggiormente strutturati. Alcuni sono a tema, quasi tutti prevedono divertimenti per i bambini, che hanno abituato le famiglie a vivere la nostra piazza; altri hanno ospitato campagne benefiche di carattere provinciale, mettendo Gossolengo fra le sedi esclusive della Provincia di Piacenza.
- La fiera dell'usato nel corso degli ultimi anni si è evoluta adeguandosi ai tempi, mantenendo sempre una grande attrattiva per i residenti e per gli abitanti dei paesi limitrofi.
- La Fiera del Riuso d'Autunno è stata creata partendo dalla Fiera di giugno. Essa ha riscosso l'interesse di centinaia di espositori, per la maggior parte famiglie di residenti. Gli oggetti sono "resti di cantina", e vengono proposti con la modalità del baratto. Vista l'enorme partecipazione, l'edizione autunnale è molto partecipata anche dai bambini.
- Negli ultimi anni abbiamo organizzato alla fine dell'estate un evento musicale promosso da associazioni di volontariato locale che ha portato nel nostro paese una rete fidelizzata di operatori "street food". Questo concerto ha sempre registrato un numero considerevole di presenze.
- In collaborazione con le associazioni, gruppi di volontariato, commercianti, l'Amministrazione Comunale ha promosso diverse iniziative per animare la piazza, chiudendola al traffico veicolare, trasformandola quindi in un vero luogo di incontro.
- Con l'associazione "Mercanti di qualità" oltre a Gossolengo si è portato per la prima volta un mercato domenicale a Quarto.
- L'elevato numero di famiglie e bambini ha permesso di avere associazioni sportive molto recettive dal territorio e molto ben strutturate. Oggi c'è un'offerta multidisciplinare di tutto rispetto, che accontenta le varie fasce d'età.
- Le associazioni di volontariato, da qualche anno, fanno fatica nel reclutamento di nuovi volontari. Nonostante tutto sono molto attive ed apprezzate, perché rappresentano un patrimonio a livello di tradizioni e di costumi che l'Amministrazione cerca di sostenere nonostante la sempre più scarsa capacità economica. I recenti episodi calamitosi, quali l'alluvione del 2015 ed il terremoto 2016, sono stati uno splendido esempio di collaborazione fra tutte le realtà associative di volontariato del territorio che hanno coinvolto tutta la popolazione e creato eventi unici nel loro genere.

PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI REALIZZATI NEL CORSO DEL MANDATO

COMPLETAMENTO	
Anno 2014	
Ampliamento scuola materna di Gossolengo	€. 160.000,00 (80.000 oneri di urb. + 80.000 contributo Fondazione)
Anno 2018	
Ampliamento scuola primaria di Gossolengo (chiusura terrazzo)	€. 80.000,00
Lavori complementari ampliamento scuola primaria	€. 16.499,70
Anno 2017	
Completamento Scuola Materna di Gossolengo (solettone)	€. 50.000,00 (proventi comunali)
Installazione frangisola aule 1° piano Scuola primaria Gossolengo	€. 10.000,00
Anno 2018	
Completamento Scuola Materna di Gossolengo (refettorio)	€. 270.000,00 (€. 100.000,00 contributi Fondazione + €. 40.000,00 oneri di urbanizzazione + mutuo €. 130.000,00)
Acquisto nuovi giochi scuola materna di Gossolengo.	€. 4.950,50
Apertura nuova farmacia in località Quarto.	
Anno 2018/2019	
Completamento Scuola Primaria di Gossolengo (1° lotto)	€. 1.000.000,00
Messa in sicurezza del Municipio comunale	€. 70.000,00
Ristrutturazione prefabbricato cortile scuola Media (da realizzare)	€. 18.460,64
MANTENIMENTO	
Anno 2014	
Realizzazione dosso fronte scuola Materna Via della Cooperazione in Gossolengo.	€. 5.000,00 (oneri di urb.)
Asfaltatura strade comunali (strada Baselica, Settima via degli Alpini, parte Marchesana)	€. 105.000,00 (oneri di urb.)
Anno 2015	
Asfaltatura strade comunali (strada Ciavemasco, Gossolengo parcheggio via Soprani)	€. 50.000,00 (oneri di urb.)
Anno 2016	
Asfaltatura strade Marchesana-Mattiola-Ciavemasco	€. 50.000,00 (oneri di urb.)
Anno 2017	

Sistemazione rotonda strada provinciale 28 per Quarto – messa in sicurezza	Provincia
Anno 2018	
Messa in sicurezza attraversamento strada Statale 45 in località Settima	SAGIT convenzione
Realizzazione segnaletica stradale	€. 7.991,00
Anno 2019	
Asfaltatura via Matteotti	IRETI
Completamento via Cella appaltati	€. 29.585,12
Anno 2014	
Acquisizione area in località Rossia - lago	
Anno 2017	
Realizzazione ed inaugurazione pista ciclabile Parco del Trebbia di collegamento fra Gossolengo e Rivergero.	Parco
Intervento di messa in sicurezza e ripristino ambientale Cantiere ex Dromo – parco del Trebbia	Parco
Acquisto nuovi giochi	€. 2.500,00
Anno 2018	
Sistemazione giardino pubblico in località Settima con fornitura di nuovi giochi forniti e installati da IMPREDIMA	
Realizzazione area sgambamento canli In Gossolengo in economia con propri dipendenti	€. 12.000,00
Anno 2018	
Acquisto attrezzature per operai	€. 6.500,00
Anno 2015	
Messa a norma antisismica e rifacimento pavimentazione Palazzetto Gossolengo	€. 105.000,00 (Mutuo ICS)
Anno 2017	
Mutui ICS 2016:	
Sistemazione area antistante Palazzetto di Gossolengo	€. 82.193,90
Realizzazione percorsi atleti impianto Sportivo di Gossolengo	€. 43.020,83
Realizzazione nuovo pozzo centro Sportivo di Gossolengo	€. 31.350,00

Anno 2019	
Progetto nuovo impianto	
Rugby in Gossolengo	€. 290.000,00 (contributo regionale)
	€. 290.000,00 (contributo privato)
PER CENTRALI	
Anno 2014	
Sistemazione aiuole verdi con fontanella	
ampliamento cimitero di Quarto	lavori in economia
Anno 2015	
Ristrutturazione cappella cimiteriale pubblica	€. 8.503,00
Cimitero di Gossolengo	
Anno 2016	
Completamento ossari cappella angolo cimitero	
di Gossolengo	€. 6.225,00
Anno 2017-18	
Manutenzione a tutti e tre i cimiteri comunali	
(integrazione interna delle cappelle comunali)	
eseguiti in economia con personale comunale	
Anno 2019	
Tintegrazione facciata cimitero di Quarto	€. 3.500,00
PER VILLAGGI	
Anno 2017	
Rifacimento rete fognaria in Gossolengo -	
Via dei Rivi	IRETI
Realizzazione rete fognaria a pressione di	
collegamento via Marconi con il depuratore	
di Gossolengo.	€. 33.610,23
Contributo realizzazione punto distribuzione	€. 14.152,00
Acqua Quarto	
Anno 2018	
Rifacimento rete principale idrica via Matteotti in Gossolengo	IRETI
PER VILLAGGI PUBBLICITÀ ILLUMINAZIONI	
Anno 2016-2017	
Intervento di riqualificazione di tutta la pubblica illuminazione e tutti gli edifici pubblici con impianti a led.(durata contratto 12 anni)	
	€. 1.574.829,00

3.1.2 Controllo strategico

Tale indicatore non è previsto per il Comuni con popolazione inferiore ai 15.000,00

3.1.3 Valutazione delle performance

La valutazione delle performance si basa su indicatori di efficacia ed efficienza, misurabili in base al livello di realizzazione al fine di determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi effettuati.

Il nuovo sistema di valutazione delle performance è stato approvato con atto di G.C.n. 149 del 16/12/2017.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Non sono previsti controlli sulle società partecipate in quanto nel quinquennio del mandato non sono stati previsti ulteriori oneri di gestione se non quelli previsti per l'acquisizione delle quote.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	0,00	---
ENTRATE CORRENTI	3.830.591,82	0,00%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	216.000,25	0,00%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	354.295,33	0,00%
TOTALE	4.400.887,40	0,00%

SPESE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.536.055,32	0,00%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	210.970,39	0,00%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	553.539,19	0,00%
TOTALE	4.300.564,90	0,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 8 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	256.806,40	0,00%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	256.806,40	0,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	10.102,00	---
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	104.218,15	29.527,31	31.829,01	18.438,37	-82,31%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	8.503,00	50.000,00	125.215,00	103.933,94	1122,32%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	3.725.747,21	3.607.758,95	3.913.249,00	3.967.089,54	6,48%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	139.642,10	361.154,27	214.464,01	563.930,56	303,84%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	105.000,00	125.215,00	12.598,49	130.000,00	23,81%
TITOLO 7 ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.882.408,42	225.378,24	0,00	0,00	-100,00%

SPESE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	3.515.492,30	3.566.779,26	3.719.206,42	3.678.839,83	4,65%
<i>fpv parte corrente</i>	<i>29.527,31</i>	<i>31.829,01</i>	<i>18.438,37</i>	<i>42.764,81</i>	
TITOLO 2					
SPESE IN CONTO CAPITALE	133.136,10	208.106,91	137.214,73	313.614,63	135,56%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	<i>50.000,00</i>	<i>125.215,00</i>	<i>103.933,94</i>	<i>276.934,35</i>	
TITOLO 3					
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4					
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	204.624,24	210.854,15	225.488,08	233.616,74	14,17%
TITOLO 5					
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.882.408,42	225.378,24	0,00	0,00	-100,00%

PARTITE DI GIRO					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9					
ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	324.282,91	473.789,30	459.766,64	494.299,57	52,43%
TITOLO 7					
SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	324.282,91	473.789,30	459.766,64	494.299,57	52,43%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.830.591,82
Spese titolo I	3.536.055,32
Rimborso prestiti parte del titolo III	199.243,86
Saldo di parte corrente	95.292,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014
Entrate titolo IV	216.000,25
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V)	216.000,25
Spese titolo II	210.970,39
Differenza di parte capitale	5.029,86
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	5.029,86

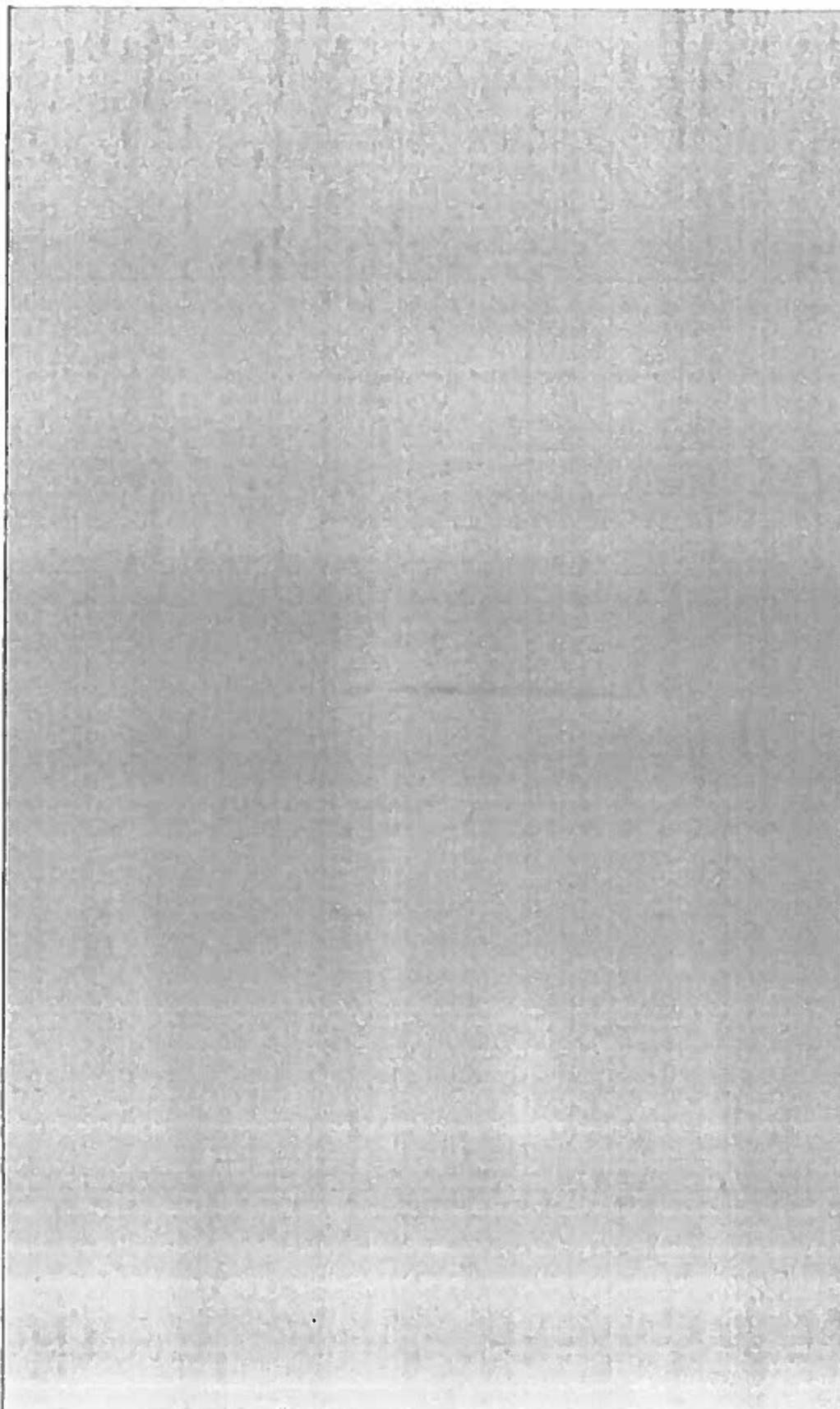
** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		473.448,09	548.533,88	541.009,50	637.955,24
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	104.218,15	31.829,01	18.438,37
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	3.725.747,21	3.607.758,95	3.913.249,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	3.515.492,30	3.566.779,26	3.719.206,42
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.527,31	31.829,01	18.438,37
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	204.624,24	210.854,15	225.488,08
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
	Somma finale (G = A-AA+B+C-DD-E-F)		80.321,51	-172.176,16	-18.054,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX					
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	10.102,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	70.000,00	203.047,36	111.028,56
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	2.000,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			150.321,51	92.973,70	145.166,57
			O = G+H+L+M		

Equilibrio Economico-Finanziario						
	2015	2016	2017	2018		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.503,00	50.000,00	125.215,00		103.933,94
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	244.642,10	486.369,27	227.062,50		693.930,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contribuiti agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	70.000,00	203.047,36	111.028,56		104.758,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	133.136,10	208.106,91	137.214,73		313.614,63
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	50.000,00	125.215,00	103.933,94		276.934,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C+SI-S2-T+L-M-U-UU-V+E	9,00	0,00	100,27		102.557,48



S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	150.330,51	30.871,20	93.073,97	247.724,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		150.321,51	30.871,20	92.973,70	145.166,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00	10.102,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		150.321,51	30.871,20	92.973,70	135.064,57

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	3.561.521,23
Pagamenti	(-)	3.154.992,49
Differenza		406.528,74
Residui attivi	(+)	1.096.172,57
Residui passivi	(-)	1.402.378,81
Differenza		-306.206,24
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		100.322,50

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	5.213.896,28
Pagamenti	(-)	4.286.466,97
Differenza		927.429,31
Residui attivi	(+)	963.184,36
FPV iscritto in entrata	(+)	79.527,31
Residui passivi	(-)	1.773.477,00
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	29.527,31
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	50.000,00
Differenza		-810.292,64
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		117.136,67

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	3.876.557,66
Pagamenti	(-)	3.161.896,28
Differenza		714.661,38
Residui attivi	(+)	916.738,10
FPV iscritto in entrata	(+)	79.527,31
Residui passivi	(-)	1.523.011,58
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	31.829,01
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	125.215,00
Differenza		-683.790,18
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		30.871,20

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	3.559.956,89
Pagamenti	(-)	2.898.950,46
Differenza		661.006,43
Residui attivi	(+)	1.040.121,25
FPV iscritto in entrata	(+)	157.044,01
Residui passivi	(-)	1.642.725,41
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	18.438,37
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	103.933,94
Differenza		-567.932,46
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		93.073,97

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	4.141.132,88
Pagamenti	(-)	3.048.916,09
Differenza		1.092.216,79
Residui attivi	(+)	1.014.186,79
FPV iscritto in entrata	(+)	122.372,31

Residui passivi	(-)	1.671.454,68
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	42.764,81
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	276.934,35
Differenza		-854.594,74
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		237.622,05

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	5.029,86	33.585,59	0,00	1.071,00	90.336,08
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	12.947,78
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	95.292,64	0,00	30.871,20	92.002,97	134.338,19
Totale	100.322,50	33.585,59	30.871,20	93.073,97	237.622,05

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	473.448,09	548.533,88	541.009,50	637.955,24	1.036.446,17
Totale residui finali attivi	1.313.201,61	1.419.333,68	1.454.682,75	1.493.037,80	1.540.885,46
Totale residui finali passivi	1.728.714,37	1.854.754,84	1.806.546,20	1.851.759,62	1.860.098,69
FPV di parte corrente SPESA	0,00	29.527,31	31.829,01	18.438,37	42.764,81
FPV di parte capitale SPESA	0,00	50.000,00	125.215,00	103.933,94	276.934,35
Risultato di amministrazione	57.935,33	33.585,41	32.102,04	156.860,91	397.333,78
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					10.102,00
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	10.102,00

cassiere									
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	9.957,61	848,04	0,00	531,67	9.425,94	8.577,90	0,00	8.577,90	
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.493.037,60	926.710,28	15.807,49	55.636,14	1.453.208,95	526.498,67	1.014.186,79	1.540.685,55	

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.486.189,03	1.208.317,19	0,00	61.659,65	1.424.529,38	216.212,19	1.323.648,21	1.539.860,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	451.340,42	338.973,32	0,00	2.458,39	448.882,03	109.908,71	48.320,51	158.229,22
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	32.317,10	31.838,26	0,00	264,18	32.052,92	214,66	30.410,09	30.624,75
Totale titoli 1+2+3+4	1.969.846,55	1.579.128,77	0,00	64.382,22	1.906.484,33	326.335,56	1.402.378,81	1.728.714,37

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.597.588,82	1.444.955,86	0,00	42.147,80	1.555.441,02	110.485,16	1.366.912,65	1.477.397,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	126.798,53	123.333,36	0,00	0,00	126.798,53	3.465,17	261.387,47	264.852,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	127.372,27	52.146,92	0,00	531,67	126.840,60	74.693,66	43.154,56	117.848,24
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.851.759,62	1.620.436,14	0,00	42.679,47	1.809.080,15	188.644,01	1.671.454,68	1.860.098,69

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	208.320,38	103.738,47	115.235,75	657.924,45	1.085.219,05
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	3.671,17	10.800,20	178.039,18	192.510,55
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	122,00	5.583,27	186.946,63	192.651,90
Totale	208.320,38	107.531,64	131.619,22	1.022.910,26	1.470.381,50
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00

TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	12.598,49	12.598,49
Totale	0,00	0,00	0,00	100,00	12.698,49
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	1.984,81	3.460,30	4.512,50	9.957,61
TOTALE GENERALE	208.320,38	109.518,45	135.079,52	1.027.522,78	1.493.037,60

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.647,07	36.516,73	94.833,94	1.458.591,08	1.597.588,82
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	187,04	356,00	1.040,76	125.214,73	126.798,53
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	550,16	33.553,53	34.348,98	58.919,60	127.372,27
TOTALE GENERALE	8.384,27	70.426,26	130.223,68	1.642.725,41	1.651.759,62

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,00%	23,18%	19,34%	23,33%	16,92%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
si	si	si	si	si

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
L'ente nel corso del mandato ha sempre rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.800.017,64	2.683.373,47	2.597.734,32	2.046.587,51	2.242.479,31
Popolazione residente	5619	5637	5652	5652	5690
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	498,31	476,03	459,61	362,10	394,11

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,69%	2,73%	2,74%	2,55%	2,41%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.724,00	Patrimonio netto	7.571.606,68
Immobilizzazioni materiali	14.631.344,92	REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011	
Immobilizzazioni finanziarie	1.116,78		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.424.893,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		Conferimenti
Disponibilità liquide	694.348,30	Debiti	4.501.591,21
Ratei e riscotti attivi	4.064,00	Ratei e riscotti passivi	0,00
totale	16.772.291,00	totale	16.772.291,00

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.497.025,70
Immobilizzazioni materiali	13.707.982,11	REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011	
Immobilizzazioni finanziarie	1.233,56		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.615.752,94		

Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	637.955,24	Debiti	4.263.803,44
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.202.094,71
Totale	15.962.923,85	Totale	15.962.923,85

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2013		REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		importo
A) Proventi della gestione		4.241.847,99
B) Costi della gestione di cui:		4.353.652,23
Quote di ammortamento di esercizio		373.983,41
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		602,08
D.21) Oneri finanziari		127.569,57
E) Proventi ed Oneri straordinari		100.103,25
Proventi		212.671,62
Insussistenze del passivo		107.641,54
Sopravvenienze attive		31.540,48
Plusvalenze patrimoniali		73.489,60
Oneri		112.568,37
Insussistenze dell'attivo		43.938,98
Minusvalenze patrimoniali		6.001,60
Accantonamento per svalutazione crediti		6.000,00
Oneri straordinari		56.627,79
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-138.869,08

Anno 2017		REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		importo
A) Componenti positivi della gestione		4.068.760,40
B) Componenti negativi della gestione di cui:		4.492.612,67
Quote di ammortamento di esercizio		425.083,05
C) Proventi e oneri finanziari:		-95.084,12
Proventi finanziari		0,00
Oneri finanziari		95.084,12
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		563.914,37
Proventi straordinari		635.998,58
Oneri straordinari		72.084,19
Risultato prima delle imposte		44.977,98
Imposte		42.805,67
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		2.172,31

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio**Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo**

Nel corso del mandato non sono esistiti debiti fuori bilancio ne ad oggi esistono debiti ancora da riconoscere.

Anno 2013

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenza esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	703.210,59	703.210,59	775.456,29	775.456,29	775.456,29
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	666.575,98	659.852,72	628.904,71	647.002,07	611.116,66
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,85%	18,77%	17,63%	17,40%	16,61%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	118,63	117,06	111,27	114,47	107,40

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	295,74	296,68	332,47	314,00	379,33

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non e' stato previsto rapporti di lavoro flessibile .

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni

Non sono e' stata prevista la tipologia

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	54.875,58	57.342,84	115.355,00	115.355,00	117.206,00

8.8 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

1. Potenziamento accertamenti entrate correnti per recupero evasione fiscale;
2. Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
3. Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio o con ricorso a finanziamenti esterni (Regione , Ministeri, Privati).

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2014	Quota di partecipazione al 31/12/2015	Quota di partecipazione al 31/12/2016	Quota di partecipazione al 31/12/2017	Quota di partecipazione al 31/12/2018
LEPIDA SPA	0,0015%	0,0015%	0,0015%	0,0015%	0,0015%
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA				A Contributo	A Contributo

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

LEPIDA S.p.a.

Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	Lepida Spa
Anno di costituzione della società	01/08/2007
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

Codice Fiscale	
Denominazione	Destinazione Turistica Emilia
Anno di costituzione della società	Giunta Regione Emilia Romagna del 05 Maggio 2017 n. 595
Forma giuridica	Altra forma giuridica rientrante nel TUSP
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

LEPIDA S.p.a.

Attività 1	B19091 Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	=
Peso indicativo dell'attività % *	=
Attività 3 *	=
Peso indicativo dell'attività % *	=
Attività 4 *	=
Peso indicativo dell'attività % *	=

*campo con compilazione facoltativa

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

Attività 1	79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	==
Peso indicativo dell'attività % *	==
Attività 3 *	==
Peso indicativo dell'attività % *	==
Attività 4 *	==
Peso indicativo dell'attività % *	==

LEPIDA S.p.a.	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	309.150,00	457.200,00	184.920,00	339.909,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	no	no	no	no
Risultato d'esercizio				

Gossolengo 27/03/2019



IL SINDACO

(Ghiliani Angelo)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

Li ...10/04/2019

(Dott.ssa Venturini Elisa)

L'organo di revisione economico finanziario ¹

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.